



Roma, 9 dicembre 2020
Prot. n. 180/ST/AG/rm-20

“Fermenti in Comune”

AVVISO PUBBLICO
per la presentazione di proposte progettuali di
protagonismo giovanile per il rilancio dei territori



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale

Finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e del Servizio civile universale a valere sul “Fondo per le politiche giovanili”

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI – ANCI, con sede in Via dei Prefetti n. 46 – 00186 Roma, Cod. Fis. 80118510587 rappresentata dalla dott.ssa Veronica Nicotra, nella qualità di Segretario Generale e legale rappresentante p.t.,

PREMESSO CHE

- L'ANCI ha stipulato un Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale in data 20 dicembre 2019 (d'ora in avanti "l'Accordo"), in attuazione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 13 febbraio 2019, per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative da realizzare in favore delle Autonomie locali;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale ha lanciato cinque "sfide sociali" sulle quali ha chiamato gruppi informali di giovani e associazioni a sviluppare idee e presentare progetti per attivare iniziative che si ritengono prioritarie per le proprie comunità, quali promuovere l'uguaglianza per tutti i generi, promuovere la creazione di nuove opportunità di partecipazione inclusiva alla vita economica, sociale e democratica per i giovani e agevolare lo sviluppo di progettualità a vocazione sociale;
- la Linea B del programma attuativo del Fondo per le politiche giovanili 2019, allegato all'Accordo stipulato in data 20 dicembre 2019, prevede che l'ANCI attivi interventi locali realizzati da Comuni, generando in questo modo un ampliamento territoriale dei filoni progettuali individuati e, laddove gli interventi comunali coincidano territorialmente con quelli dei gruppi che verranno finanziati da bando nazionale, un loro mutuo potenziamento. Questo al fine di render coerenti le diverse azioni per i giovani promosse sul territorio, nell'ottica della maggiore integrazione possibile fra le politiche nazionali e quelle locali rivolte al target giovanile. L'obiettivo è quello di attivare interventi locali realizzati da Comuni - in partenariato con associazioni giovanili e altri soggetti locali - che promuovano azioni rivolte ai giovani sulle 5 sfide sociali:
 - ✓ Uguaglianza per tutti i generi
 - ✓ Inclusione e partecipazione
 - ✓ Formazione e cultura
 - ✓ Spazi, ambiente e territorio
 - ✓ Autonomia, welfare, benessere e salute;

✓ **TUTTO QUANTO PREMESSO EMANA IL SEGUENTE**

✓ **Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di protagonismo giovanile per il rilancio dei territori**

1.1. Con il presente Avviso pubblico, l'ANCI intende avviare una procedura volta a supportare, tramite la messa a disposizione di specifiche risorse, Comuni piccoli, medi e grandi nell'attivazione di interventi volti a stimolare il protagonismo giovanile nella dinamica di rilancio dei territori. Attraverso il coinvolgimento diretto, nella progettazione e realizzazione di azioni territoriali, della popolazione nella fascia di età dai 16 ai 35 anni, si intendono costruire risposte alle principali sfide sociali che il contesto attuale propone, anche alla luce della pandemia da Covid-19 in corso.

1.2. Ai fini di cui sopra il presente Avviso pubblico pone le regole per l'ammissione e la successiva selezione di proposte progettuali presentate per il finanziamento di progetti.

1.3. Ai sensi del presente Avviso pubblico, si intende per:

- **Domanda di partecipazione**, documento con il quale il Comune proponente manifesta l'interesse a partecipare alla presente procedura utilizzando il Format Allegato A all'Avviso;
- **Proposta progettuale**: il documento di proposta per l'ammissione al finanziamento, da redigere utilizzando il Format di cui all'allegato B dell'Avviso;
- **Progetto**: l'insieme delle attività da realizzare dal Comune ammesso a finanziamento a seguito di sottoscrizione della Convenzione e parte integrante della stessa;
- **Soggetto beneficiario**: il Comune assegnatario del contributo a seguito di selezione e sottoscrizione della Convenzione;
- **Intervento**: combinazione di attività progettuali, modelli di coinvolgimento dei giovani beneficiari e dei partner, atti amministrativi oggetto della Proposta progettuale.
- **Associazioni temporanee di scopo (ATS)**: associazioni tra soggetti che, sulla base della normativa vigente, sono qualificati enti del Terzo settore, costituite da un massimo di tre enti (incluso il Capofila), il cui direttivo è costituito per la maggioranza da giovani tra i 18 e i 35 anni.

2. Caratteristiche e aree di intervento delle proposte progettuali

2.1. In risposta all'emergenza sanitaria, generata dalla pandemia Coronavirus (Covid-19), e alla conseguente crisi sociale ed economica, l'ANCI intende selezionare proposte progettuali presentate dai Comuni, suddivisi per fasce dimensionali, che attivino sui territori un'azione forte e mirata di sviluppo, rilancio e innovazione, incentrata su un ruolo incisivo da parte dei giovani under 35. A partire dai nuovi bisogni emersi, si vuole puntare sulle potenzialità delle realtà giovanili per facilitare il rilancio dei territori e definire modelli efficaci in termini di sostenibilità nel tempo delle azioni.

"Fermenti in Comune" - Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di protagonismo giovanile per il rilancio dei territori

Il presente Avviso si pone l'obiettivo di supportare l'avvio – o il rafforzamento laddove già presenti – di azioni positive messe in campo dai giovani per affrontare le “sfide sociali” prioritarie per le nostre comunità, nella convinzione che la progettualità giovanile sia un fattore determinante per contribuire a risolverle e quello da cui necessariamente ripartire.

Tale impostazione intende essere coerente e in continuità con l'iniziativa denominata “Fermenti” promossa nel corso del 2019 dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri: si tratta di un bando pubblico, destinato a gruppi informali di giovani e associazioni, che ha lanciato 5 “sfide sociali” sulle quali sono state sviluppate idee e presentati progetti per attivare iniziative che si ritengono prioritarie per le proprie comunità. Le sfide priorità individuate sono:

- A. Uguaglianza per tutti i generi;
- B. Inclusione e partecipazione;
- C. Formazione e cultura;
- D. Spazi, ambiente e territorio;
- E. Autonomia, welfare, benessere e salute.

Con lo scopo di concentrare le risorse nazionali su obiettivi di policies comuni, l'ANCI intende promuovere interventi locali realizzati da Comuni sugli stessi ambiti tematici di “Fermenti”, generando in questo modo un ampliamento territoriale dei filoni progettuali individuati e, laddove gli interventi comunali coincidano territorialmente con quelli dei gruppi che verranno finanziati dal bando nazionale, un loro mutuo potenziamento. Questo al fine di rendere coerenti le diverse azioni per i giovani promosse sul territorio, nell'ottica della maggiore integrazione possibile fra le politiche nazionali e quelle locali rivolte al target giovanile. La concentrazione tematica, a più livelli di governo, consente infatti di generare maggiore massa critica e conseguente capacità di impatto, grazie alla possibilità di lavorare in ottica di integrazione delle linee di finanziamento e delle misure di supporto che gli enti locali possono mettere in campo.

Attraverso il presente avviso ANCI intende, pertanto, da un lato valorizzare azioni e progetti già “in campo” in alcuni territori, rafforzandone la capacità di crescita, sedimentando buone pratiche e cercando di non disperdere gli sforzi fatti per non ripartire da zero; dall'altro, stimolare tutti quegli enti locali nei cui territori non siano ancora state avviate azioni simili nei confronti dei giovani, affinché abbiano la possibilità di indentificare i bisogni sociali della propria popolazione giovanile e promuovere conseguenti soluzioni e azioni di sviluppo locale attraverso il coinvolgimento diretto dei giovani stessi.

Le proposte progettuali che si intenderà presentare dovranno dunque essere coerenti con i territori di riferimento, le loro specifiche caratteristiche e i loro bisogni e potenzialità.

2.2 Le proposte progettuali in risposta a questo Avviso, in linea con quanto stipulato nell'Accordo, dovranno pertanto concentrarsi su azioni volte ad affrontare **le sfide sociali di seguito meglio dettagliate che, ai fini della presente procedura, costituiscono gli ambiti tematici di riferimento per le proposte progettuali:**

“Fermenti in Comune” - Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di protagonismo giovanile per il rilancio dei territori

- A. **Uguaglianza per tutti i generi:** azioni volte all'eliminazione delle discriminazioni, della violenza e delle pratiche dannose e che hanno come focus il riconoscimento di pari diritti per tutti. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, servizi e soluzioni concrete, hanno l'obiettivo di conseguire - fra gli altri - specifici risultati: parità di genere per tutti e tutela dei diritti di tutti; pari indipendenza economica e condizioni retributive egualitarie; pari opportunità di impiego e di carriera nelle aziende, nelle Università, nei centri di ricerca e nelle istituzioni; pari opportunità nell'autoimpiego e nell'autoimprenditorialità; parità nei processi decisionali; integrazione e partecipazione attiva alla vita culturale, sociale e politica; miglioramento nel conciliare i tempi di vita e lavoro; contrasto alla violenza di genere e ad ogni tipo di discriminazione basata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere tutelando ai massimi livelli la dignità e l'integrità dell'essere umano.
- B. **Inclusione e partecipazione.** Azioni volte alla realizzazione della piena inclusione e partecipazione dei giovani nel tessuto sociale, economico e culturale del paese in tutti i livelli territoriali. Inclusione e partecipazione dei NEET, di tutti coloro che vivono la condizione di emarginati e che si confrontano con ostacoli economici, sociali, geografici, educativi o di salute. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire - fra gli altri - specifici risultati: partecipazione dei giovani ai processi democratici locali, nazionali e europei; coinvolgimento attivo dei giovani considerati "fragili", rafforzamento dei canali di informazione diretti ai giovani relativamente a spazi, a opportunità e risorse ad essi destinate al fine di favorire dialogo e coesione sociale contrastando discriminazione e segregazione; facilitare l'accesso alle informazioni comprensibili, adeguate, prodotte e distribuite con criteri etici e di qualità per tutti.
- C. **Formazione e cultura.** Azioni volte alla realizzazione di sviluppo e crescita delle competenze dei giovani e che investono l'intero perimetro della vita collettiva ivi compresa la partecipazione civile attiva. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire - fra gli altri - specifici risultati: creazione di opportunità di apprendimento non formale al fine di provvedere al rafforzamento di competenze personali e sociali; sviluppo del pensiero critico, autonomo e analitico; capacità di risoluzione dei problemi; creazione per i giovani di percorsi di educazione alla cittadinanza e alla legalità da realizzarsi in forte connessione con le realtà territoriali.
- D. **Spazi, ambiente e territorio.** Azioni volte alla tutela dell'ambiente in tutte le sue sfaccettature ivi compreso un maggiore diffusione della cultura di tutela e valorizzazione del territorio. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire - fra gli altri - specifici risultati: creazioni di luoghi fisici sicuri e aperti per la collaborazione, la socialità e l'aggregazione anche dei giovani; soluzioni abitative collaborative e comunitarie rivolte ai giovani con ridotta autonomia e capacità economica; promozione, in particolare fra i giovani, della cultura della responsabilità

ambientale e dello sviluppo sostenibile; difesa del patrimonio ambientale e paesaggistico.

- E. **Autonomia, welfare, benessere e salute.** Azioni volte alla realizzazione di migliori condizioni di vita che abbiano come focus l'autonomia economica e sostanziale per i giovani, investendo gli ambiti di benessere e salute. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire – fra gli altri – specifici risultati: soluzioni, anche di economia condivisa, che favoriscano il conseguimento da parte dei giovani di maggiore autonomia economica e sostanziale; soluzioni, anche di economia condivisa, per una più economica ed efficiente mobilità urbana ed extraurbana, in particolare dei giovani; soluzioni per la promozione fra i giovani di stili di vita sani e sicuri; soluzioni per un approccio inclusivo e intersettoriale dei problemi di salute mentale, in particolare per i giovani in condizioni di emarginazione.

Le azioni progettuali proposte per affrontare le sfide sociali di cui al presente articolo, possono anche essere inserite all'interno di più ampi interventi di riqualificazione urbanistica, sociale e culturale del territorio, compresi quelli delle periferie urbane e delle aree rurali, che prevedano la rigenerazione e la trasformazione funzionale, economica e tecnologica di spazi e di beni pubblici o privati, con interventi di allestimento, fornitura di attrezzature e opere strettamente complementari e coerenti con il progetto. Queste azioni possono anche ricomprendere - in un'ottica di riconversione di spazi e luoghi pubblici - la riattribuzione di funzioni e nuove utilità a spazi fisici abbandonati e in disuso, da destinare ad attività per i giovani, co-gestiti dagli stessi, in accordo e con il supporto amministrativo degli enti locali.

2.3. Le proposte progettuali, che dovranno essere redatte utilizzando il Format di cui all'Allegato B al presente Avviso pubblico, dovranno avere le seguenti caratteristiche di base:

- a) avere come beneficiari finali giovani di età compresa fra i 16 e 35 anni, sia considerati singolarmente che in forma associata;
- b) prevedere la conclusione delle attività entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione attuativa con ANCI;
- c) definire e attuare interventi basati su servizi e iniziative innovative rivolte ai giovani e mirati ad una attivazione degli stessi capace di coinvolgerli in attività di co-progettazione e gestione diretta di azioni progettuali, con particolare attenzione alla definizione di percorsi in grado di qualificare professionalmente i giovani beneficiari coinvolti ai fini dell'offerta di maggiori opportunità occupazionali, anche in termini di autoimprenditorialità;
- d) essere in linea con le linee programmatiche e gli strumenti di pianificazione adottati dall'Ente, al fine di garantire la coerenza con le strategie più generali di sviluppo del territorio;
- e) prevedere meccanismi di scambio, apprendimento e acquisizione delle competenze fra partner e/o giovani beneficiari, con un esplicito e forte ruolo di guida e

“Fermenti in Comune” - Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di protagonismo giovanile per il rilancio dei territori

facilitatore da parte del Comune;

- f) prevedere il coinvolgimento di giovani under 35 e dei vari attori locali in ambito sociale, economico e culturale: singoli giovani e cittadini, ordini e categorie professionali, associazioni giovanili, culturali e sociali, imprese e categorie produttive, giovanili e culturali;
- g) essere orientate alle specificità e priorità di sviluppo dei territori di riferimento, stimolando nei giovani beneficiari una relazione positiva fra la costruzione del proprio futuro e il contributo al miglioramento del contesto nel quale si vive;
- h) facilitare, in ottica di inclusione, la partecipazione alle attività da parte di categorie di popolazione giovanile svantaggiate e l'integrazione delle stesse nella vita cittadina;
- i) consolidare e avviare azioni destinate a prolungarsi oltre i termini di scadenza del progetto, utilizzando tali risorse come volano e catalizzatore per l'attivazione di nuovi finanziamenti pubblici e/o privati e per definire una progettualità pluriennale.

2.4. Le proposte progettuali dovranno inoltre descrivere, come da Allegato B:

- a) l'intervento oggetto di innovazione, inteso quale insieme di azioni, strumenti organizzativi, amministrativi, tecnologici, tipologia di partenariato, che si vuole realizzare sul territorio;
- b) la tipologia di modello gestionale di progetto in relazione alle funzioni di direzione, coordinamento e monitoraggio;
- c) le modalità di sviluppo dell'intervento sul territorio inteso quale insieme di azioni di avvio delle attività, compresa quella di coinvolgimento e co-progettazione dei giovani beneficiari e dei partner;
- d) le attività di promozione, comunicazione e disseminazione sul territorio coinvolto dall'intervento.

2.5. Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con gli ambiti tematici a cui fanno riferimento le 5 sfide sociali di cui al punto 2.2 e, in generale, con le necessità del mondo giovanile emerse a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

3. Soggetti Proponenti e Partner

3.1. La domanda di partecipazione alla presente procedura può essere presentata da tutti i Comuni, suddivisi nelle seguenti fasce dimensionali:

- a) Comuni con popolazione residente fino a 15.000 abitanti;
- b) Comuni con popolazione residente da 15.001 a 100.000 abitanti;
- c) Comuni con popolazione residente superiore ai 100.001 abitanti.

3.2. I Comuni dovranno presentare la loro proposta progettuale in partenariato con associazioni, in particolare quelle giovanili, e/o enti privati e/o con altri partner pubblici, compresi altri Comuni, e/o "Associazioni temporanee di scopo" (ATS) costituite tra soggetti che, sulla base della normativa vigente, sono qualificati enti del Terzo settore, formate da *"Fermenti in Comune" - Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di protagonismo giovanile per il rilancio dei territori*

un massimo di tre enti (incluso il Capofila), il cui direttivo è costituito per la maggioranza da giovani tra i 18 e i 35 anni.

3.3. Relativamente alle “Associazioni temporanee di scopo” (ATS):

3.3.1. Al momento della presentazione delle domande di partecipazione e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, gli enti Capofila e associati nella ATS, partner del progetto, devono trovarsi nelle condizioni ed essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

a) essere iscritti al registro delle imprese (solo per il Capofila o l'associato dell'ATS che sia una impresa sociale);

b) non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;

c) aver restituito o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie;

d) non essere sottoposti a procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o non avere in corso un procedimento procedente alla dichiarazione di una di tali situazioni;

e) non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione.

3.3.2. Al momento della presentazione delle domande di partecipazione e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, tutti i componenti degli organi direttivi e di controllo degli enti Capofila e associati nella ATS, partner del progetto, devono trovarsi nelle seguenti condizioni ed essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

a) non aver subito condanna, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per i reati richiamati dall'articolo 80, commi 1, 2, 4 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

b) non avere in corso procedimenti penali per gli stessi reati indicati alla lettera precedente;

c) non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di una misura che determini una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto legislativo;

d) non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica amministrazione;

e) non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione;

“Fermenti in Comune” - Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di protagonismo giovanile per il rilancio dei territori

f) non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;

g) aver restituito o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie.

3.3.3. Nella domanda di partecipazione presentata da una ATS, il possesso dei requisiti e delle condizioni di cui ai commi 3.3.1 e 3.3.2, deve essere dichiarato dal legale rappresentante del soggetto Capofila dell'ATS, utilizzando il modulo di domanda di cui all'Allegato F.

3.3.4. Alla domanda di partecipazione presentata dalle ATS devono essere allegate le dichiarazioni di intenti per la costituzione dell'ATS, firmate digitalmente (o con firme ad essa equipollenti) dai legali rappresentanti di tutti gli enti che compongono l'ATS, utilizzando il modulo di cui all'Allegato G.

3.3.5. Le dichiarazioni presentate ai sensi dei commi 3.3.1 e 3.3.2 devono essere rese dai legali rappresentanti di tutti gli enti che compongono l'ATS, utilizzando il modulo di cui all'Allegato H.

3.3.6. La mancanza anche di una sola delle condizioni o dei requisiti tra quelli sopra elencati e/o indicati nei riferiti Allegati comporta l'esclusione del soggetto proponente dal finanziamento.

3.4. La collaborazione con i partner andrà dimostrata mediante invio, unitamente alla domanda di partecipazione (allegato A), dell'accordo e/o convenzione e/o contratto di partenariato sottoscritto/a con i partner nel rispetto delle norme nazionali e regolamentari vigenti in materia.

3.5. Ciascun Comune capofila potrà presentare una sola proposta progettuale nell'ambito della presente procedura.

3.6. Possono presentare domanda tutti i Comuni, ad esclusione di quelli finanziati nell'ambito dell'Avviso "Sinergie" pubblicato dall'ANCI in data 7 giugno 2019.

4. Risorse programmate

4.1. L'ammontare delle risorse destinate alla presente procedura è di **€ 4.960.000,00 (quattromilioninovecentosessanta/00)**, a valere sul riparto 2019 del Fondo per le politiche giovanili, con la precisazione che lo stanziamento di euro 960.000,00 è - al momento della pubblicazione del presente Avviso - condizionato al perfezionamento dell'iter amministrativo dell'Atto integrativo all'Accordo, sottoscritto in data 27 novembre 2020¹. Tali risorse verranno suddivise tra i diversi progetti beneficiari del contributo

¹In data 27 novembre 2020, è stato firmato un atto integrativo all'Accordo del 20-12-2019 tra ANCI e la PdCM-Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, che aumenta la dotazione finanziaria destinata al seguente Avviso e che avrà efficacia a decorrere dalla data di comunicazione ad ANCI dell'avvenuta registrazione del relativo decreto di approvazione da parte del competente organo di controllo.

secondo tre linee di intervento:

a) Linea di intervento A: € 1.800.000,00 euro (unmilioneottocentomila/00) destinati a progetti presentati da Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti;

b) Linea di intervento B: € 1.560.000,00 euro (unmilione cinquecentosessantamila/00) destinati a progetti presentati da Comuni con popolazione da 15.001 fino a 100.000 abitanti;

c) Linea di intervento C: € 1.600.000,00 euro (unmilione seicentomilamila/00) destinati a progetti presentati da Comuni con popolazione superiore a 100.001 abitanti.

4.2. Indipendentemente dal costo complessivo di ogni singolo Progetto, il contributo richiesto dai soggetti proponenti non potrà essere superiore a:

- € 60.000,00 (sessantamila/00) per linea di intervento A;
- € 120.000,00 (centoventimila/00) per linea di intervento B;
- € 200.000,00 (duecentomila/00) per linea di intervento C.

Tabella riepilogativa:

Linea d'intervento	Categorie Comuni	Risorse disponibili	Finanziamento nazionale massimo per singolo progetto
A	Fino a 15.000 abitanti	1.800.000 euro	60.000 euro
B	Da 15.001 a 100.000 abitanti	1.560.000 euro	120.000 euro
C	Oltre 100.001 abitanti	1.600.000 euro	200.000 euro

4.3. Il Piano Finanziario andrà redatto secondo il format di cui all'Allegato C al presente Avviso e sulla base delle indicazioni e dei limiti di spesa presenti nelle "Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione" (Allegato D al presente Avviso).

4.4. Nel caso in cui nel Progetto siano previsti interventi su immobili, la quota di cofinanziamento nazionale messa a disposizione dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale – Presidenza del Consiglio dei Ministri potrà finanziare esclusivamente l'allestimento, la fornitura di attrezzature e le opere strettamente complementari finalizzate allo svolgimento delle attività previste dal progetto.

4.5. La quota di cofinanziamento locale garantita dai soggetti proponenti e/o dai partner per la realizzazione delle attività non può essere inferiore al 20% del valore complessivo del singolo progetto (*esempio: in caso di costo complessivo di progetto pari ad € 75.000,00 il cofinanziamento locale dovrà essere almeno di € 15.000,00*).

4.6. La quota di cofinanziamento locale non potrà derivare in alcun modo da contributi o finanziamenti erogati, anche a diverso titolo, dal Dipartimento in favore dei soggetti proponenti ovvero degli altri soggetti impegnati in qualità di partner del progetto.

5. Modalità della selezione

5.1. La candidatura dovrà essere presentata mediante apposita istanza trasmessa da parte del soggetto capofila utilizzando il Format allegato A al presente Avviso e nelle modalità indicate al successivo punto 6. La documentazione trasmessa sarà valutata da tre Commissioni Tecniche, una per ogni linea d'intervento prevista dal punto 3.1 del presente Avviso, composte ognuna da tre componenti nominati da ANCI (di cui uno con funzione di Presidente), scelti esclusivamente tra professionisti e tecnici di comprovata esperienza nelle materie oggetto del presente Avviso pubblico.

5.2. Le Commissioni Tecniche procederanno in seduta pubblica, per le sole domande pervenute entro il termine temporale previsto, alla verifica della regolarità e completezza delle domande e della documentazione trasmessa. Le date delle sedute pubbliche saranno rese note mediante pubblicazione di un avviso sul sito web di ANCI (www.anci.it). Ciascun soggetto capofila potrà assistere alla seduta pubblica, nel rispetto delle normative sanitarie vigenti, qualora dovessero prevedere la partecipazione, altrimenti la stessa partecipazione sarà garantita in modalità telematica a mezzo di un proprio rappresentante munito di apposita delega e copia del documento di identità del delegante e del delegato.

5.3. Le Commissioni comunicheranno ad ANCI l'elenco delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito e l'elenco delle domande dichiarate inammissibili e/o irricevibili, quest'ultimo con le relative motivazioni. ANCI provvederà a comunicare tali elenchi, con valore di notifica ai soggetti interessati, mediante pubblicazione sul proprio sito web (www.anci.it).

5.4. Le Commissioni procederanno poi, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte progettuali ammesse sulla base dei seguenti criteri:

N.	Criterio	Punteggio massimo	Sottocriteri	Punteggio
1	Qualità del progetto	25	Capacità della proposta di rispondere alla sfida sociale individuata in termini di innovatività, fattibilità e attribuzione di ruoli operativi ai giovani beneficiari	10

			Caratteristiche del processo di progettazione partecipata e modalità di coinvolgimento dei soggetti interessati in relazione all'intervento da realizzare	5
			Qualità complessiva della proposta in termini di impatto sui beneficiari e coerenza fra le linee di azione	10
2	Coerenza rispetto ai contesti territoriali di riferimento	20	Analisi di contesto e di rilevazione della domanda	12
			Adeguatezza delle attività proposte con le caratteristiche della popolazione giovanile e del contesto socio-economico del territorio	8
3	Qualità, efficacia ed estensione del partenariato	12	Tipologia dei partner in relazione all'ambito d'intervento individuato e alle azioni previste	6
			Presenza di associazioni giovanili e ruolo delle stesse all'interno del partenariato	6
4	Project management	10	Modalità di organizzazione e coordinamento fra Ente capofila e partner, in termini di ruoli e responsabilità operative fra gli stessi	6
			Ripartizione ed equilibrio, in termini di effort complessivo e voci di budget, fra la fase di coprogettazione e quella di sviluppo	4
5	Adeguatezza della valutazione dei rischi	8	Individuazione e valutazione dei possibili rischi di insuccesso delle attività previste e relative azioni preventive di contrasto	8

6	Sostenibilità del progetto a medio/lungo termine	15	Livello di sostenibilità futura delle azioni, in termini di risorse e possibili fonti di finanziamento, modello gestionale individuato, legame con eventuali altre programmazioni e finanziamenti in materia a livello regionale, nazionale e/o europeo	15
7	Incidenza del cofinanziamento locale (garantito dagli Enti proponenti e dai partner) sul costo totale del progetto	10	Rispetto al cofinanziamento minimo richiesto del 20%: - fino al 10% in più - dal 10,01% al 30% in più - dal 30,01% al 50% in più - oltre il 50,01% in più	 2 4 7 10

5.5. In caso di parità di punteggio fra due o più delle proposte progettuali ammesse, verrà scelta quella che avrà ottenuto il punteggio maggiore relativo alla somma dei criteri n.1, n.2, n.3 e n.4. In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà a sorteggio.

5.6. Le graduatorie redatte dalle Commissioni Tecniche saranno pubblicate, con valore di notifica, sul sito web di ANCI (www.anci.it). Le suddette pubblicazioni delle graduatorie assolvono a qualsiasi obbligo di comunicazione ai soggetti direttamente interessati.

5.7. Fermo restando quanto indicato al precedente punto 5.6, risulteranno assegnatari del contributo ed ammessi al finanziamento i soggetti proponenti utilmente collocati nelle graduatorie fino all'esaurimento dell'ammontare complessivo delle risorse stanziare ai sensi del punto 4.1. Laddove, per esaurimento delle risorse stanziare, l'ultimo dei progetti nelle graduatorie non possa essere finanziato per l'intero importo, la Commissione competente valuterà la possibilità di assegnare il contributo disponibile unicamente nel caso in cui il progetto possa essere rimodulato senza che ne vengano alterati la valenza tecnica e gli obiettivi programmati.

5.8. Alle Commissioni Tecniche è riservata la facoltà di proporre ai soggetti proponenti, a fronte di motivate ragioni tecniche e di opportunità, una rimodulazione della quota di finanziamento nazionale richiesta al momento della presentazione della proposta progettuale.

5.9. L'ANCI si riserva la facoltà di determinare, con successivo provvedimento, la possibilità di prorogare la validità delle graduatorie per un tempo non superiore a due anni, al fine di finanziare successivamente e solo in caso di reperimento di ulteriori risorse, progetti giudicati idonei dalle Commissioni Tecniche e non compresi fra quelli di cui al punto 5.7.

"Fermenti in Comune" - Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di protagonismo giovanile per il rilancio dei territori

5.10. È fatta salva la facoltà della Commissione Tecnica di invitare i soggetti proponenti a chiarire o completare il contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

5.11. Resta comunque inteso che, fino alla stipula della Convenzione di cui al successivo punto 8.1, i soggetti proponenti, ancorché utilmente collocati in graduatoria, non possono avanzare alcuna pretesa, nemmeno a titolo di responsabilità precontrattuale, espressamente rinunciando fin d'ora a ogni azione nei confronti di ANCI che potrà, in qualunque momento, annullare la procedura e/o ridurne gli importi, totali o singoli, e/o modificarne gli esiti e/o i termini.

6. Modalità e termine di presentazione delle proposte progettuali

6.1. Per partecipare alla selezione i soggetti proponenti dovranno predisporre e inviare la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione, redatta secondo il Format Allegato A al presente Avviso, compilata e firmata (a mezzo firma digitale o equipollente) dal Sindaco o da soggetto da esso appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura);
2. Proposta progettuale, redatta secondo il Format Allegato B all'Avviso, compilata e firmata (a mezzo firma digitale o equipollente) dal Sindaco o da soggetto da esso appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura);
3. Piano finanziario, redatto secondo il Format Allegato C all'Avviso, compilato e firmato (a mezzo firma digitale o equipollente) dal Sindaco o da soggetto da esso appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura);
4. Accordo/convenzione/contratto di partenariato sottoscritto/a con i partner dal Comune proponente nel rispetto delle norme nazionali e regolamentari vigenti in materia.
5. Delibera di Giunta del Comune proponente, contenente l'approvazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, con tutti i suoi allegati, e l'impegno al cofinanziamento in caso di ammissione al contributo e la garanzia della copertura della quota di cofinanziamento eventualmente messa a disposizione dai partner in caso di inadempienza degli stessi.

6.2. A pena di irricevibilità, la domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione sopra indicata, dovrà essere inviata esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) **bandigiovani@pec.anci.it** entro **le ore 24,00 del giorno 18 GENNAIO 2021**. Verrà esclusa ogni domanda successiva, anche se integrativa di una precedente.

6.3. L'oggetto della PEC deve contenere la seguente dicitura: **“AVVISO PUBBLICO “Fermenti in Comune” – LINEA D'INTERVENTO A/B/C - NON APRIRE**. Precisare nell'oggetto la linea d'intervento alla quale si partecipa.

“Fermenti in Comune” - Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di protagonismo giovanile per il rilancio dei territori

6.4. Le domande provenienti da caselle di posta non certificata non verranno prese in considerazione.

6.5. Con la partecipazione alla presente procedura, i soggetti proponenti autorizzano ANCI ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo utilizzato per l'invio della domanda con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte degli stessi.

7. Motivi di esclusione delle proposte progettuali

7.1. Saranno escluse le domande:

- a) pervenute oltre il termine di scadenza;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli indicati al precedente punto 3;
- c) che prevedano una quota complessiva di co-finanziamento locale inferiore al 20% (ventipercento) del costo totale del progetto;
- d) mancanti di tutte o parte delle informazioni richieste dal presente Avviso e/o non corredate da tutta la documentazione di cui al precedente punto 6.1. Si raccomanda l'utilizzo dei format allegati al presente Avviso.

8. Stipula della convenzione e modalità di erogazione del contributo

8.1. L'erogazione del finanziamento ai soggetti beneficiari verrà disposta a favore del solo Ente capofila e sarà subordinata alla stipula di una apposita Convenzione con ANCI il cui Format è allegato al presente Avviso sotto la lettera E.

8.2. A pena di revoca del contributo, gli Enti beneficiari sono tenuti:

- a) a sottoscrivere la Convenzione, secondo il Format allegato E, trasmettendo a tal fine ad ANCI, entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo, i dati necessari alla compilazione della stessa;
- b) ad avviare le attività progettuali entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla stipula della Convenzione, dandone formale comunicazione ad ANCI.

8.3. In caso di revoca del contributo si procederà a scorrimento della graduatoria.

8.4. L'erogazione del contributo, in favore degli enti beneficiari verrà disposta con le seguenti modalità:

- a) 30% ad avvenuta sottoscrizione delle Convenzione con ANCI, previa presentazione di una dichiarazione attestante l'avvio delle attività a firma del legale rappresentante dell'Ente capofila o responsabile del progetto indicato in Convenzione;
- b) 30% ad avvenuta presentazione di una relazione descrittiva delle attività svolte nel primo semestre di attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare pari alla quota di cofinanziamento nazionale già erogata;
- c) 40% ad avvenuta presentazione della relazione finale sulle attività svolte e del

rendiconto analitico e riepilogativo di tutte le spese sostenute e quietanzate.

8.5. In ogni caso, il diritto alla liquidazione delle somme in favore dei beneficiari è espressamente subordinato e condizionato all'effettiva erogazione, da parte del Dipartimento in favore di ANCI, delle risorse programmate ai sensi del precedente punto 4.1. a valere sull'Accordo con il Dipartimento citato in premessa. I beneficiari del contributo, con la partecipazione alla presente procedura e la stipula della Convenzione, rinunciano espressamente e irrevocabilmente a ogni pretesa e/o diritto nei confronti di ANCI per l'ipotesi di ritardata o mancata erogazione del contributo medesimo.

9. Obblighi degli Enti e revoca del finanziamento

9.1. I soggetti beneficiari del cofinanziamento sono tenuti, **pena la revoca totale o parziale del contributo**, a:

- a) realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite in Convenzione e nel Progetto, secondo la relativa tempistica e nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia, garantendo altresì la copertura e la spesa della quota di cofinanziamento indicata in sede di domanda;
- b) favorire, in ogni modo, l'attività di rendicontazione, vigilanza e monitoraggio da parte di ANCI (garantire l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, fornire, ove richiesti, documenti e/o informazioni necessari al migliore espletamento delle attività di verifica, predisporre nei termini ogni documento richiesto ai fini della rendicontazione delle spese ammissibili);
- c) partecipare agli eventuali incontri convocati da ANCI e dal Dipartimento;
- d) comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del Progetto, considerando che eventuali variazioni sono da concordare con ANCI;
- e) procedere agli adeguamenti del Progetto che fossero ritenuti necessari da ANCI.

9.2. Oltre che nei casi espressamente previsti dal presente Avviso pubblico, ANCI potrà disporre la revoca, totale o parziale del contributo, in tutti i casi di irregolare, incompleta o tardiva esecuzione del Progetto e/o degli obblighi discendenti dalla Convenzione e/o dalle direttive impartite da ANCI.

9.3. In ogni caso di revoca totale o parziale del contributo, i beneficiari si impegnano a restituire, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla semplice richiesta formulata da ANCI, la quota di contributo eventualmente già ricevuta.

9.4. Prima di disporre la revoca, totale o parziale del contributo, ANCI inoltrerà apposito avviso ai soggetti interessati, indicando ove possibile le misure correttive che potrebbero evitare l'adozione del provvedimento finale. Entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento dell'avviso, il soggetto interessato potrà formulare proprie osservazioni, di cui darà conto il provvedimento finale.

9.5. In ogni caso, i beneficiari del contributo si impegnano a tenere espressamente indenne ANCI da tutte le pretese di terzi, di qualunque natura o ragione, discendenti e/o comunque connesse alla presente procedura e/o alla Convenzione.

10. Produzione di materiali e divulgazione dei risultati

10.1. ANCI può diffondere le iniziative e il progetto finanziato con la presente procedura attraverso la pubblicazione di informazioni riguardanti, tra l'altro, gli Enti beneficiari, gli obiettivi, il costo totale e il finanziamento concesso. Gli enti beneficiari e i partner sono tenuti a dare la massima informazione e diffusione dei risultati del progetto finanziato.

10.2. Gli Enti e tutti gli altri partner non potranno utilizzare a scopo editoriale, promuovere, pubblicizzare e divulgare i materiali prodotti e gli eventi realizzati nell'ambito del Progetto senza che sugli stessi venga evidenziata la fonte del finanziamento e riportato il logo del Dipartimento e dell'ANCI e l'indicazione che le attività sono realizzate anche grazie al finanziamento concesso dal Dipartimento a valere sul "Fondo per le politiche giovanili" e previa apposita autorizzazione di ANCI. Eventuali ulteriori modalità verranno comunicate da ANCI al Responsabile del progetto indicato dall'Ente capofila.

11. Privacy

11.1. Il trattamento dei dati personali forniti ai sensi Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) sarà improntato ai principi di liceità e correttezza, a piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza così come previsto nell'informativa. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei partecipanti. Titolare del trattamento dei dati è ANCI.

11.2. Il conferimento dei dati di cui al presente articolo è necessario per l'espletamento della procedura e la loro mancata indicazione può precludere la sua esecuzione. In relazione ai suddetti dati ANCI riconosce agli interessati il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'ANCI nella persona del Responsabile protezione dati, dott. Massimiliano Girolami, e-mail rpd@anci.it.

12. Pubblicità

12.1. Il presente Avviso pubblico e tutti i suoi Allegati sono pubblicati sul sito web di ANCI (www.anci.it), che si impegna a promuoverne la massima diffusione.

13. Informazioni finali

13.1. La presente procedura è gestita dall'**Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI**, con sede in Roma (00186), Via dei Prefetti n. 46, Tel.: 06680091, Sito web: www.anci.it.

13.2. Il Responsabile del Procedimento avviato con la presente selezione è la dott.ssa Antonella Galdi - Vice Segretario Generale ANCI.

13.3. Fino al 12 gennaio 2021 sarà possibile inviare eventuali richieste di chiarimento sulle modalità di partecipazione scrivendo all'indirizzo email bandigiovani@anci.it. Le relative risposte verranno pubblicate entro il 14 gennaio 2021 sul sito web ANCI, www.anci.it.

13.4. Tutti gli allegati all'Avviso ne costituiscono parte integrante. In caso di discordanze tra i testi si considera prevalente quanto riportato nel presente Avviso.

ALLEGATI:

Allegato A: FORMAT – “Domanda di partecipazione”

Allegato B: FORMAT – “Proposta progettuale”

Allegato C: FORMAT – “Piano finanziario”

Allegato D: “Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione”

Allegato E: FORMAT – “Convenzione”

Allegato F: FORMAT – “Domanda di partecipazione ATS”

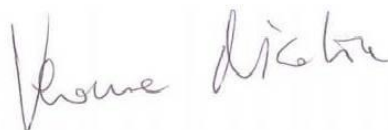
Allegato G: FORMAT – “Dichiarazione di intenti ATS”

Allegato H: FORMAT – “Dichiarazione Associati ATS”

F.to

Il Segretario Generale

Veronica Nicotra



*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.L. 39/93*